



27 GIUGNO 2024 GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA SORDOCECITÀ

LEGA DEL FILO D'ORO: PARI OPPORTUNITÀ, PIENO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI E INCLUSIONE REALE PER CHI NON VEDE E NON SENTE

A LESMO I COLORI DELLO YARN BOMBING PER SENSIBILIZZARE SULLA SORDOCECITÀ

In occasione della Giornata Internazionale della Sordocecità, la Lega del Filo d'Oro torna ad accendere l'attenzione su questa disabilità unica e specifica e sui diritti di una fascia non trascurabile di popolazione. Per promuovere la conoscenza della sordocecità a livello internazionale, anche quest'anno la Fondazione si fa promotrice dell'iniziativa globale "Yarn Bombing", la coloratissima street art riproposta per la quarta edizione dalla rete Deafblind International (DBI) che vivrà in un'esplosione colorata di manufatti di filato che rivestiranno spazi pubblici, monumenti, parchi e oggetti simbolici delle 11 regioni in cui è presente la Fondazione, per dare vita a un grande patchwork intessuto di tutti i colori e i fili della solidarietà.

Osimo, 25 giugno 2024 – La **Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS – Ente Filantropico**, da 60 anni punto di riferimento in Italia per la sordocecità e la pluriminorazione psicosensoriale, per il quarto anno consecutivo si fa promotrice dell'iniziativa globale "**Yarn Bombing**", una forma di street art che vivrà in un'esplosione di colori il **27 giugno 2024**, in occasione della **Giornata Internazionale della Sordocecità**, per aumentare la **conoscenza di questa disabilità unica e specifica, ricordare i diritti delle persone sordocieche e promuoverli in tutto il mondo.**

Lo Yarn Bombing, iniziativa riproposta per il quarto anno dalla rete **Deafblind International (DBI)** – organizzazione che supporta a livello mondiale lo sviluppo di servizi per migliorare la qualità della vita delle persone sordocieche di cui la Lega del Filo d'Oro fa parte – nasce per **coinvolgere in modo divertente e creativo le persone con sordocecità in un progetto artistico tattile su larga scala, abbattere i pregiudizi e sensibilizzare sulla sordocecità.**

Anche per l'edizione 2024 nei Centri e nelle Sedi Territoriali della Lega del Filo d'Oro le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali sono state coinvolte nella creazione di riquadri colorati e pon pon, realizzati a maglia o all'uncinetto, da utilizzare per "colorare il mondo" attraverso un semplice "filo": attività resa possibile grazie ai laboratori occupazionali della Fondazione, che hanno l'obiettivo di stimolare la creatività e le abilità residue di chi non vede e non sente. Ai loro manufatti si sono aggiunti anche quelli realizzati da familiari, sostenitori, volontari, personale e amici dell'Ente che, nella giornata clou del 27 giugno, andranno a rivestire strade, parchi, oggetti e monumenti delle **11 regioni in cui è presente la Fondazione**, per dare vita a un **grande patchwork intessuto di tutti i colori e i fili della solidarietà**. I coloratissimi manufatti verranno installati anche a **Lesmo (MB)** e **saranno all'entrata del Comune, sulla cancellata dell'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Assunta e su tutte le panchine della fermata dei pullman sulla Via Provinciale adiacente al Centro Residenziale della Lega del Filo d'Oro.**

*"Il 'filo' ha un significato simbolico molto importante per la nostra Fondazione: rappresenta quel 'filo aureo della buona amicizia', scelto nel 1964 dalla nostra fondatrice per far conoscere al mondo la condizione delle persone con sordocecità e fare in modo che la società si accorgesse di loro. - dichiara **Patrizia Ceccarani**, Segretario del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico della Fondazione Lega del Filo d'Oro - Si tratta di un'occasione di sensibilizzazione molto importante che, attraverso una meravigliosa esplosione di colore, bellezza e solidarietà, ci permetterà di aumentare la conoscenza della sordocecità e di ricordare i diritti di chi non vede e non sente in tutto il mondo".*

LO YARN BOMBING PER RICORDARE I DIRITTI DELLE PERSONE CON SORDOCECITÀ

La Lega del Filo d'Oro opera da sempre nella convinzione che **anche nelle disabilità più gravi è possibile**



realizzare un progresso ogni giorno, se la società è ben disposta ad accogliere i bisogni della persona e a riconoscere le sue potenzialità. Al fine di accendere la luce su una disabilità unica e specifica, la Lega del Filo d'Oro ha recentemente presentato, presso la Camera dei deputati, il **“Manifesto delle persone sordocieche”**, un documento in dieci punti che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle Istituzioni sui diritti di questa **fascia non trascurabile di popolazione ma spesso invisibile** che rischia di rimanere confinata nell'isolamento imposto dalla propria disabilità.

*“Questa ricorrenza è un'occasione importante per ribadire ciò che chiediamo da sempre: vogliamo essere noi a scrivere in prima persona il romanzo della nostra vita. Chiediamo solo di essere messi nelle condizioni di poterlo fare al meglio, perseguendo la massima autonomia possibile e godendo delle stesse opportunità degli altri cittadini - sottolinea **Francesco Mercurio**, Presidente del Comitato delle Persone Sordocieche della Fondazione Lega del Filo d'Oro – Questa richiesta è stata riassunta nel Manifesto che abbiamo presentato pochi mesi fa di fronte alle Istituzioni. Esprimiamo soddisfazione per l'impegno profuso da Governo e Parlamento nell'attuazione della legge-delega 227/21, da ultimo con il decreto legislativo 62 del 3 maggio 2024, per mettere finalmente al centro la Persona nella sua ricchezza e globalità e non più la sua minorazione. Sebbene il traguardo sia ancora lontano, riteniamo che quella intrapresa sia la strada giusta per far sì che ogni persona sordocieca possa, con l'aiuto delle istituzioni e il sostegno della Lega del Filo d'Oro, nei propri tempi e utilizzando il suo sistema di comunicazione, possa essere finalmente protagonista della propria storia”.*

Da sessant'anni, la Lega del Filo d'Oro è impegnata in prima linea nel portare all'attenzione delle Istituzioni politiche e dell'opinione pubblica le istanze delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali e delle loro famiglie, con l'obiettivo di ottenere inclusione sociale, autodeterminazione e autonomia. In particolare, molti sforzi sono stati condotti affinché non fosse fermato **l'iter per la revisione e la piena applicazione della legge 107/2010 sul riconoscimento della sordocecità come disabilità unica e specifica**. A tal proposito, nei mesi scorsi, il Consiglio dei Ministri ha approvato un **importantissimo disegno di legge (il c.d. semplificazioni-bis)** volto a **garantire il riconoscimento della sordocecità** a tutte le persone che manifestano compromissioni totali o parziali combinate della vista e dell'udito, congenite o acquisite, **a prescindere dall'età di insorgenza**. Tale misura si inserisce nel più ampio disegno di riforma avviato con la **Legge Delega per la Disabilità (Legge 22 dicembre 2021, n. 227)**, che accompagnerà l'aggiornamento della definizione di sordocecità ad una semplificazione dei criteri e delle modalità di accertamento.

La **nuova definizione di sordocecità** – che si auspica possa essere approvata anche dal Parlamento – segna un **cambio di passo fondamentale per le persone sordocieche**. Avere una definizione che finalmente riconosca la sordocecità, indipendentemente dall'età, è di cruciale importanza per garantire pienamente il **diritto alla salute e all'assistenza** delle persone sordocieche, nonché per promuovere la loro reale **autodeterminazione**. La sfida del pieno riconoscimento della sordocecità come disabilità specifica non deve, pertanto, esaurirsi in un – auspicato e necessario – miglioramento della presa in carico sanitaria e sociosanitaria, ma consiste nel tradurre le politiche di inclusione genericamente rivolte alle persone con disabilità in **diritti pienamente esigibili per tutte le persone sordocieche**.

LO YARN BOMBING DELLA LEGA DEL FILO D'ORO COLORA LE CITTÀ

Per celebrare la Giornata Internazionale della sordocecità, **il 27 giugno** un'esplosione colorata di manufatti di filato rivestirà spazi pubblici, monumenti, parchi e oggetti simbolici di **diverse città italiane**. Ecco nel dettaglio dove poter andare a vedere le installazioni:

a **Osimo (AN)** sulle fioriere antistanti il Palazzo Comunale, nel punto panoramico dei Tre Pini, sugli alberi di Via Fonte Magna, sul ponticello della pista ciclabile Girardengo di Campocavallo e sugli alberi nell'area degli attrezzi ginnici all'inizio della pista ciclabile; a **Lesmo (MB)** saranno all'entrata del Comune, sulla cancellata



dell'oratorio e su tutte le panchine della fermata dei pullman sulla Via Provinciale adiacente al Centro; a **Novara** in Piazza Puccini; a **Padova** in varie aree della città (Piazza IV Novembre, via XIII Giugno, Piazza della Vittoria, Via Giuseppe Mazzini, Piazza Giacomo Matteotti); a **Modena** presso la Pietra Ringadora e all'esterno del Centro; a **Pisa** nelle fioriere tra Piazza Vittorio Emanuele e Corso Italia; a **Roma** presso la Sede Territoriale dell'Ente e la torrefazione posta di fronte alla Sede; a **San Benedetto dei Marsi** (AQ) presso la Villa di via Alessandro Torlonia, di fronte alla Sede Territoriale; a **Napoli** presso il Centro Manzoni Fitness; a **Molfetta** (BA) nel Parco urbano "Baden Powell", nel Villaggio camperisti/Lido balneare "Trullo beach", presso l'Azienda "Network Contacts" e nel centro storico della città, nell'ambito dell'iniziativa "MolFest"; a **Termini Imerese** (PA) presso Piazza Duomo e Villa Aguglia.

LEGA DEL FILO D'ORO - Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in undici regioni e segue oltre 1200 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede principale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ) e Napoli. Per maggiori informazioni visita: www.legadelfilodoro.it